

Università degli Studi di Messina



Dipartimento di Scienze Veterinarie

Piano Triennale 2024 - 2026



Sommario

1. Visione, Missione e Valori del Dipartimento	3
2. Analisi di contesto	6
3. Assicurazione della Qualità	7
4. Struttura organizzativa: dotazione di personale, strutture e servizi di supporto	8
5. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	10
5.1 Reclutamento del personale	10
5.2 Risorse finanziarie.....	10
6. Didattica	13
6.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT	13
6.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target.....	14
7. Ricerca	15
7.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT	15
7.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target.....	16
8. Terza Missione	17
8.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT	17
8.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target.....	18
9. Unime international.....	19
9.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT	19
9.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target.....	22
APPENDICE – Obiettivi operativi, relativi indicatori e target.....	23

1. Visione, Missione e Valori del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie (SciVet) dell'Università degli Studi di Messina, costituito con Decreto Rettorale **n. 1805 del 10/07/2012**, promuove e gestisce lo svolgimento delle attività didattiche e formative nei corsi di studio, nei dottorati di ricerca, nei master e nelle Scuole di specializzazione, secondo le disposizioni della legge e dei regolamenti universitari, nel campo della Medicina Veterinaria, delle Biotecnologie Veterinarie e delle Scienze Agrarie, svolgendo al contempo attività di ricerca e terza missione, sia in ambito nazionale che internazionale.

Il Dipartimento di SciVet rappresenta oggi l'unica istituzione accademica di riferimento per la Medicina Veterinaria in Sicilia accreditata dall'European Association of Establishments for Veterinary Education. La missione del Dipartimento per i Corsi di laurea triennale e magistrale e per i percorsi post-laurea in esso incardinati, è incentrata sul miglioramento della salute animale, umana e ambientale attraverso la promozione della ricerca in ambito veterinario, zootecnico e agrario. Coerentemente con le Direttive UE e le raccomandazioni ESG (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area), il Dipartimento garantisce una formazione adeguata, etica, basata sulla ricerca e sull'esperienza che consenta ai neolaureati di svolgere tutte le attività comunemente riconosciute alle professioni correlate ai percorsi formativi erogati, con la consapevolezza dell'importanza della formazione continua. Tutte le attività sono in accordo con le linee guida di due sistemi di qualità: l'ANVUR per tutti i corsi di laurea triennale e magistrale e l'EAEVE solo per il Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria.

Gli obiettivi trasversali del Dipartimento sono:

1. implementare le politiche di assicurazione qualità (AQ);
2. assicurare un adeguato supporto finanziario a tutte le attività;
3. aggiornare i curricula e le materie con cadenza annuale;
4. mantenere e migliorare le strutture e i servizi;
5. garantire l'approvvigionamento, la gestione e la conservazione di risorse animali e vegetali e materiale didattico di origine animale e vegetale;
6. migliorare l'efficienza dell'insegnamento;
7. attuare il supporto e il tutorato agli studenti sin dall'ammissione e durante la progressione in carriera;
8. migliorare il benessere degli studenti e del personale;
9. migliorare la ricerca;
10. promuovere l'istruzione post-laurea,
11. promuovere la terza missione;
12. promuovere l'internazionalizzazione.

Il progetto scientifico-culturale del Dipartimento di SciVet, in particolare, abbraccia tutti i campi delle Scienze Veterinarie e delle Scienze Agrarie, con particolare attenzione: alla cura degli animali da compagnia e da reddito; alle tecniche di allevamento e alle tecniche agronomiche per la produzione

vegetale per l'alimentazione umana e animale; alle produzioni ortofrutticole e alla loro valorizzazione lungo la filiera; alla progettazione e gestione delle costruzioni rurali e delle infrastrutture agro-zootecniche, in un'ottica di sostenibilità ed efficienza; alla tutela del benessere degli animali e dell'uomo, alle zoonosi e alle malattie emergenti. Il Dipartimento sviluppa e persegue, inoltre, tematiche di ricerca relative alla sanità animale e alla qualità e alla sicurezza degli alimenti di origine vegetale e animale, analizzando i fattori economici che influenzano il loro valore, prezzo e mercato del settore primario, secondario e terziario, includendo strategie di marketing, analisi delle dinamiche di domanda e offerta e identificazione del valore economico di beni, servizi e attività rurali.

Pertanto, l'obiettivo principale del Dipartimento è quello di essere una struttura tecnicamente e scientificamente all'avanguardia, che rappresenti un punto di riferimento sul territorio nell'ambito dello studio, della diagnosi e della cura degli animali domestici, nonché nell'ambito del controllo degli alimenti di origine animale e nella gestione degli animali in produzione zootecnica e delle produzioni agrarie, fondamentali per il trasferimento tecnologico tra università e attività imprenditoriali.

Il Dipartimento di SciVet, per la propria attività didattica e di ricerca, ha promosso numerose convenzioni con istituzioni pubbliche e private, stipulate dall'ateneo:

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia;
- Istituto Incremento Ippico della Sicilia;
- Assessorato alla Salute Regione Siciliana;
- Aziende sanitarie locali della Sicilia e della Calabria
- Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Ente Parco Nazionale Aspromonte;
- Società Industria Farmaceutica Italiana (SIFI);
- Bioparco di Sicilia;
- Aziende Agricole, Zootecniche e Mangimistiche siciliane e calabresi;
- Cliniche veterinarie siciliane e calabresi;
- Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Università di Catania);
- Diversi Dipartimenti in cui sono incardinati corsi di Medicina Veterinaria;
- Diversi centri di ricerca esteri.

Alcuni docenti (8) afferenti al Dipartimento sono in possesso di diploma di Specializzazione. Nello specifico, quattro docenti in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale, uno in Clinica Bovina e uno in Microbiologia applicata, uno in Allevamento, Igiene, Patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati, uno in Fisiopatologia della Riproduzione.

Il Dipartimento di SciVet, infine, ospita al suo interno due spin-off accademici, il primo (Riconnexia) che si occupa di Sicurezza alimentare e il secondo (InnovaHelix s.r.l.) attivo nel settore delle biotecnologie naturali, impegnato nella ricerca applicata, nello sviluppo e nella valorizzazione di complessi bioattivi innovativi per i settori farmaceutico, dermocosmetico, nutraceutico e veterinario. Inoltre, nel Dipartimento ha sede il Centro Specializzato Universitario per gli Interventi Assistiti con gli Animali e la sede dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Messina.

La principale missione del Dipartimento è quella di fornire una tipologia di insegnamento avanzato e di ricerca nel campo delle Scienze Veterinarie e delle Scienze Agrarie, al fine di migliorare tutti gli aspetti che riguardano la salute e il benessere degli animali e dell'uomo e la salvaguardia e tutela dell'agroecosistema.

I principali ambiti della missione, pertanto, sono rappresentati dall'attività didattica, di ricerca e di terza missione.

L'attività didattica ha come principale obiettivo quello di perseguire progetti rivolti alla formazione degli studenti secondo criteri di qualità e di meritocrazia, nonché quello di garantire il diritto allo studio mediante azioni di supporto e di tutorato individuale.

Inoltre, persegue il continuo miglioramento della qualità dell'insegnamento rafforzando l'internazionalizzazione dei metodi didattici al fine di fornire agli studenti le basi conoscitive scientifiche e teorico-pratiche per lo svolgimento della professione anche in un contesto internazionale. L'attività di ricerca ha come obiettivo principale l'ampliamento delle conoscenze nell'ambito delle Scienze Veterinarie ed Agrarie, sia di base che professionalizzanti, attraverso il rafforzamento della capacità di attrarre ricercatori stranieri presso le strutture dipartimentali e l'incremento delle risorse esterne, grazie ad una maggiore competitività nei bandi nazionali e internazionali.

Infine, l'attività di terza missione ha lo scopo di centralizzare il ruolo del Dipartimento di Scienze Veterinarie nelle problematiche del territorio avanzate dagli stakeholders che riguardano tutte le implicazioni produttive, economiche, sociali, ambientali e sanitarie nonché quello di fornire i risultati della propria attività di ricerca per un efficace trasferimento tecnologico, formazione continua professionale, produzione di beni pubblici, condivisione della conoscenza, cultura, sostenibilità ed inclusione con il pubblico non accademico.

2. Analisi di contesto

Il Dipartimento di SciVet dell'Università degli Studi di Messina svolge la sua attività presso la sede sita in via G. Palatucci s.n., presso il Polo Universitario dell'Annunziata, dal 2001.

Il Direttore di Dipartimento si avvale dell'aiuto di diversi delegati (sicurezza, Job and placement, Comitato Unico di Garanzia, disabilità, orientamento e tutorato) e referenti per la Didattica, la Ricerca, la Terza Missione e l'Internazionalizzazione. Inoltre, in Dipartimento operano diversi gruppi di lavoro:

- La **Giunta Dipartimentale** è un gruppo composto dal Direttore del Dipartimento, dal vice direttore, dal segretario amministrativo e da 9 membri eletti dai componenti del Consiglio di Dipartimento, in particolare ad oggi 3 professori ordinari, 3 professori associati e 3 ricercatori. La Giunta coadiuva il Direttore nelle sue funzioni e nelle attività di programmazione, sia per i reclutamenti che per la proposta di attivazione/disattivazione di nuovi corsi di laurea.
- La **Commissione orientamento e tutorato** organizza servizi di tutorato per gli studenti prima (orientamento) e dopo la loro ammissione ai corsi di laurea, al fine di migliorare i tassi di superamento degli esami e la loro progressione. È composta dal delegato all'orientamento e tutorato, dai coordinatori di tutti i corsi di laurea o loro delegati, e da alcuni rappresentanti degli studenti di tutti i corsi di laurea.
- Il **Comitato etico** è stato istituito per la prima volta nel 2014 con l'obiettivo di valutare le questioni etiche relative ai progetti di ricerca e alle attività didattiche che utilizzano animali, in conformità con le normative e le linee guida nazionali sul benessere degli animali. È composto da tre professori del Dipartimento nominati dal Direttore. Il Comitato è attualmente composto da 2 professori associati e 1 ordinario.

3. Assicurazione della Qualità

Il Dipartimento di SciVet si avvale della figura di un referente qualità, docente di I fascia, nominato dal Direttore, che ha il ruolo di interfacciarsi con gli organi di ateneo e supervisiona le varie attività delle Commissioni che operano in Dipartimento, in particolare con i Gruppi di assicurazione qualità (GAQ) dei singoli corsi di studi, la Commissione paritetica docenti/studenti (CPDS) e la Commissione di Assicurazione Qualità per la Ricerca e Terza Missione (AQRDTM).

Il **Gruppo di assicurazione qualità (GAQ)** dei corsi di studio (CdS) redige, entro maggio, la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) ed entro dicembre, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il GAQ ha come compiti principali l'analisi di specifici indicatori richiesti dall'ANVUR per valutare la qualità della didattica e dei servizi erogati agli studenti nel corso dell'anno. Redige inoltre un rapporto di riesame annuale (RdR) e un rapporto di riesame ciclico (ogni cinque anni, RdRC). Ad oggi ogni GAQ è composto dal Coordinatore del CdS e da almeno due docenti afferenti al CdS, da un tecnico amministrativo e uno o due rappresentanti degli studenti.

La **Commissione paritetica docenti/studenti (CPDS)** ha il compito di supervisionare in modo permanente le attività didattiche nei corsi di laurea attivati presso il Dipartimento e ha funzioni consultive in merito alla qualità e all'organizzazione della didattica e di tutti i servizi correlati. Esprime un parere obbligatorio sulla coerenza tra il numero di crediti assegnati, gli obiettivi formativi specifici e il tempo richiesto per il relativo lavoro di studio per ciascuna attività didattica. La CPDS è composta da un numero uguale di studenti (i rappresentanti) e professori o ricercatori eletti in seno al Consiglio del Dipartimento. Esperti e altre persone informate sugli argomenti in discussione possono essere invitati a fini consultivi. Attualmente, la CPDS è composta da 15 professori/ricercatori e 15 studenti (rappresentanti di tutti i corsi di laurea), con in più il coordinatore di dottorato e un rappresentante dei dottorandi. La CPDS redige annualmente una relazione complessiva inerente la Didattica nei diversi corsi, sottolineando le criticità e proponendo azioni correttive.

La **Commissione di Assicurazione Qualità per la Ricerca e Terza Missione (AQRDTM/IS)** è composta ad oggi da 10 tra docenti e ricercatori, propone politiche scientifiche e strategie di ricerca al DVS ed è responsabile del monitoraggio dello sviluppo e della qualità delle attività di ricerca e della terza missione svolte all'interno del DVS. Il gruppo redige la scheda annuale per la ricerca (SUA-RD), e la Scheda annuale per la Terza Missione (SUA-TM/IS).

Il **Gruppo di Riesame della SUA-RD e SUA-TM** è composto invece dal Direttore, dal referente AQ del Dipartimento, da un tecnico-amministrativo e da tutti i componenti della Commissione AQRDTM e si occupa ogni anno di eseguire le attività di riesame della SUA-RD e SUA-TM/IS.

4. Struttura organizzativa: dotazione di personale, strutture e servizi di supporto

Al 19 gennaio 2026, afferiscono al Dipartimento N. 82 docenti/ricercatori, appartenenti alle aree CUN 5 e 7 e a 22 settori scientifico-disciplinari, come riportato in tabella 1. Di questi 76 sono strutturati in regime di full-time e 6 part-time. Inoltre, il Dipartimento si avvale dell'attività di n. 17 unità di personale Tecnico/Amministrativo appartenenti alle categorie B, C, D, EP e strutturati UNIME (12) o con la società di servizi UNILAV (4), come riportato sotto.

Tabella 1 (personale docente diviso per SSD e fascia di appartenenza)

SSD	Area CUN	PO	PA	RU	RTD/RTT	Totale
BIOS-03/A	5	0	0	0	1	1
BIOS-07/A	5	1	0	1	1	3
AGRI-01/A	7	0	1	0	0	1
AGRI-02/A	7	1	1	0	2	4
AGRI-02/B	7	0	1	0	0	1
AGRI-03/A	7	0	1	0	0	1
AGRI-04/C	7	1	0	0	1	2
AGRI-07/A	7	1	2	0	1	4
AGRI-09/A	7	0	1	0	1	2
AGRI-09/B	7	2	1	0	1	4
AGRI-09/C	7	1	1	0	1	3
AGRI-09/D	7	0	1	0	0	1
MVET-01/A	7	5	1	0	1	7
MVET-01/B	7	5	4	0	0	9
MVET-02/A	7	2	0	0	1	3
MVET-02/B	7	4	1	0	1	6
MVET-03/A	7	1	1	2	0	4
MVET-03/B	7	2	1	0	1	4
MVET-04/A	7	2	1	0	1	4
MVET-04/B	7	5	2	0	1	8
MVET-05/A	7	1	4	0	0	5
MVET-05/B	7	4	0	0	1	5
TOTALE		38	25	3	16	82

Il personale Tecnico Amministrativo è così distribuito:

- Segreteria di Direzione (1 personale UNIME e 1 UNILAV)
- Segreteria amministrativa (4 personale UNIME e 2 UNILAV)

-Affari generali del Dipartimento (5 personale UNIME e 1 UNILAV)

-Tecnico di laboratorio (1 personale UNIME)

- Unità Operativa ricerca (1 personale UNIME)

- Unità Operativa didattica (1 personale UNIME)

Le 2 unità coinvolte nelle unità didattica e ricerca partecipano anche alle attività di Terza missione.

Il Dipartimento di SciVet è ubicato in un moderno edificio a 5 km dal centro della città di Messina, situato nel Campus Annunziata che comprende anche il Dipartimento di Civiltà Antica e Moderna e il Centro Sportivo Universitario, la Mensa del Campus e una Residenza Universitaria per l'alloggio degli studenti. Il Campus è vicino ai caselli autostradali A19 e A20 (1 Km) ed è collegato da autobus pubblici (autobus n. 22, 22bis, 23U). Il Dipartimento offre alloggi spaziosi per tutti gli scopi di didattica e ricerca in un'area di circa 22.000 mq di terreno ed edifici. Il plesso principale è composto da un edificio centrale che ospita l'area amministrativa e la biblioteca principale, strutture e laboratori didattici, uffici del personale accademico e di supporto, laboratori di ricerca per la didattica pratica e la ricerca. L'Ospedale Veterinario Universitario Didattico si trova in un edificio separato sul lato nord dell'edificio centrale. Le strutture a disposizione per la didattica e la ricerca sono organizzate in:

- Aree didattiche comuni (spazi didattici come aule, spazi studio, locali per gruppi di lavoro, laboratori per lavori pratici, Clinical Skill lab, altre strutture didattiche e laboratori, biblioteca, aree relax).

- Uffici amministrativi e specifiche unità didattiche e di ricerca (sedi amministrative e centrali del dipartimento, uffici del personale accademico e di supporto, laboratori di ricerca per l'insegnamento e la ricerca gestiti dalle unità di Anatomia veterinaria, Fisiologia, Produzione animale, Patologia animale, Malattie infettive e parassitarie, Sicurezza alimentare e qualità, Farmacologia e tossicologia, Medicina, chirurgia, ostetricia, riproduzione e produzioni vegetali).

- Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) comprese strutture per piccoli animali, ospedalizzazione, isolamento e ricerca per equini e animali da reddito, una sala relax per il personale compresi gli studenti, uffici per il personale amministrativo e tecnico.

Tutte le strutture sono coperte da connessione Wi-Fi (Eduroam è disponibile in tutti gli edifici e nelle aree aperte link) e il parcheggio e l'accesso per le persone con mobilità ridotta sono disponibili in entrambe le sedi degli edifici principali e presso l'OVUD. Il Dipartimento può usufruire di convenzioni attivate dall'Ateneo con strutture extramurali nelle diverse aree delle regioni Sicilia e Calabria, come cliniche private, canili, enti pubblici, aziende agricole, allevamenti, macelli, piattaforme di prodotti ittici, industrie di trasformazione alimentare e autorità sanitarie locali.

5. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

5.1 Reclutamento del personale

Coerentemente con le politiche di Ateneo, l'individuazione dei settori scientifico disciplinari di interesse del Dipartimento, nonché la distribuzione delle posizioni per cui avviare le proposte di reclutamento e progressione, viene effettuata avendo riguardo alle esigenze didattiche e di ricerca, tenuto conto dei collocamenti a riposo e delle necessità sottese alla sostenibilità dei CdS incardinati nel Dipartimento. La fase istruttoria della programmazione viene effettuata dalla Giunta di Dipartimento composta dal Direttore, dal Vicedirettore, dal segretario amministrativo e da 9 docenti eletti dal Consiglio di Dipartimento, rappresentanti tutte le fasce di docenza. Il Consiglio di Dipartimento successivamente ha il compito di deliberare la programmazione da presentare al Senato che si occuperà dei successivi adempimenti.

5.2 Risorse finanziarie

Il Dipartimento SciVet utilizza la dotazione proveniente dall'Ateneo per il funzionamento base della struttura. Le peculiarità del Dipartimento, quali attività cliniche, di laboratorio, attività pratiche sia in ambito zootecnico che agrario prevedono spese ulteriori e richieste straordinarie alla Governance. Nel triennio 2024-26 il Dipartimento grazie alle capacità attrattive dei docenti, e grazie ai fondi PNRR ha all'attivo molti progetti sia in ambito veterinario che agrario. Di seguito vengono riportati alcuni esempi dei progetti attivi:

PRIN 2022 PNRR

1. Omics-MethaneKeto&cCow (Omics-MKC Project): The "Omics Sciences" approach in the assessment of methane emissions from dairy cows affected by metabolic diseases.
2. Biotechnological approach to improve hystochemical and sensory properties of hemp seed by-products for fresh pasta manufacturing.
3. Development of a green veterinary pharmacology approach against long-term toxicity of pesticides: from experimental models to clinical trials.
4. Role of second-generation antidepressants in Traumatic Brain Injury: focus on TGF- beta1 pathway and the gut/brain axis.
5. Evaluation of the antinflammatory and antioxidant activity of collagen hydrolysates obtained from anchovy waste (*Engraulis encrasicolus*) on a murine model of rheumatoid arthritis.
6. From agrifood by-product to functional feed for laying hens: bioconverter insect as innovative and

sustainable source of bioactive molecules.

7. CAREFREE WITH OUR PETS: preventing zoonosis in kids with an edutainment approach.
8. The NONO killifish *Aphanius fasciatus* as ecophysiological SENTinel of vulnerable coastal habitats (NONOSENS)
9. Heat stress in dairy cows: an innovative approach to develop a therapeutic strategy.

PRIN 2022

- F1. Vescicole extracellulari da nematodi filaridi zoonotici trasmessi da vettori: interazione ospite-parassita e indizi per le strategie di controllo (NEMEXIT)”
2. Tecniche agronomiche per una transizione ecologica sostenibile”
3. Progetto PRIN bando 2020 (Eye-Land: A crowd-sensing geospatial database for the monitoring of rural areas,
4. Assessment of nano/microplastics impacts (PLASTACT)
5. Persistence and food safety: an in-vitro study of the persister state in *Listeria monocytogens* strains to simulate the persistence in the food environment

BANDI A CASCATA

1. Approcci agroecologici per una gestione innovativa e sostenibile delle risorse naturali: suolo, acqua e atmosfera – GAIA
2. Microalgae deriving from the biochemical conversion of CO₂ as innovative and sustainable sources of functional additives in laying hen diets” – GREEN-EGG, nell’ambito dei progetti "National Research Centre for Agricultural Technologies.
3. InnovaRe (Ricerca e applicazione di strumenti innovativi per migliorare la resilienza nei ruminanti).
4. MITIgA (Monitoraggio ed Innovazione Tecnologica per la riduzione dell’Impatto Ambientale degli allevamenti zootecnici). Progetto “National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)”

ALTRI PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

1. RE-FARM - Regenerative agriculture techniques assisted by proximal sensing to enhance sustainability and quality of cropping systems”, finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nell’ambito della call: ITALY – USA, Science And Technology Cooperation Call For Joint Project Proposals For The Years 2023-2025,.
2. “SICILGERMOBANK – Recupero e conservazione germoplasma animale siciliano a rischio erosione

genetica”. Domanda di sostegno n.04250171560 – DDSN°2020 del_28.05.2021-

3. “Mush-MED - Transition to Healthy Mediterranean Functional food via Integrating Mushroom Beta-glucans and Proteins: Promoting Body Homeostasis After Stress-Related Health Problems”, finanziato nell’ambito del bando PRIMA 2022 - Section 2, Topic 2.3.1-2022 (RIA) Enabling the transition to healthy and sustainable dietary behaviour.
4. “SUN2FORK - Sustainable greenhouse farming systems: from sun to fork”, finanziato nell’ambito del bando PRIMA 2023 - Section 2, Thematic area 2-Farming systems, Topic 2.2.1-2023 (RIA): A step toward carbon-neutral farms: coupling renewable energy sources with circular farming.
5. POT OrientaVET: attività di orientamento e tutorato a supporto degli studenti.
6. “SCALARE - SCaling Agroforestry by living LABs for Resilient Mediterranean agro-Ecosystems,”, finanziato nell’ambito del bando PRIMA 2024, Section 2–Farming systems in the Nexus, Call 2.2.1-(RIA) Revitalizing agroforestry practices for sustainable land use and climate resilience in the Mediterranean Region.
7. “BRAVE - Biological Invasions Resolved through Adaptable, Versatile, and Engaging Nature-Based Solutions, finanziato nell’ambito del programma HORIZON EUROPE, PARTNERSHIP BIODIVERSA+, call 2023NbS: “Nature-based solutions for biodiversity, human well-being and transformative change –BiodivNBS”.
8. “MAREA - Utilizzo della Posidonia Oceanica Spiaggiata come Risorsa per una Zootecnia Sostenibile”, finanziato nell’ambito del programma "Interreg VI-A Italia-Malta - C1-2.2-39.
9. Accordo co VETOQUINOL per lo studio sulla sicurezza ed efficacia di molecole antiparassitarie
10. Uso di composti BIOattivi di origine naturale per una produzione ECosostenibile di piante Officinali – BIOECOF finanziato dal 1 Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF).

6. Didattica

6.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT

Il Dipartimento eroga attività formativa di I e II livello attraverso i seguenti cinque corsi:

- Corso di Laurea triennale in “Scienze, tecnologie e sicurezza delle produzioni animali” (CdS L/38),
- Corso di Laurea triennale in “Scienze e tecnologie agrarie per la transizione ecologica” (CdS L/25),
- Corso di Laurea Magistrale in “Sicurezza e qualità delle produzioni animali” (CdS LM/86),
- Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in “Medicina Veterinaria” (CdS LM/42)
- Corso di Laurea Magistrale in “Biotecnologie Veterinarie” (CdS LM9).

Nel mese di giugno 2023 il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria è stato riconosciuto conforme alla Direttiva Comunitaria 2005/36/CEE, dall'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) che regola i requisiti per l'insegnamento della Medicina Veterinaria e le relative caratteristiche delle professioni in ambito europeo.

Nell'ottobre del 2018 il Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria ha superato l'Accreditamento Periodico da parte dell'ANVUR.

L'attività formativa di III livello è svolta nell'ambito delle quattro Scuole di Specializzazione attivate:

- Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici;
- Patologia e clinica degli animali d'affezione;
- Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati;
- Ispezione degli alimenti di origine animale.
- Clinica Bovina (questa di nuova attivazione 25/26)

Inoltre, dal 2022/23 è attivo il Master Universitario di II livello in “Protezione degli Animali utilizzati ai fini scientifici”.

Nel 2025/26 è stato invece attivato il Master Universitario di II livello in “Progettazione e Gestione Sostenibile del Verde Urbano ed Extraurbano”.

Il Dipartimento, dal 2013, è sede amministrativa del Dottorato di Ricerca in Scienze Veterinarie, rinominato a partire dal 2023 in Dottorato in Scienze Veterinarie, Biotecnologiche ed Agrarie, che ad oggi accoglie 68 dottorandi.

Scheda di riferimento per l'elaborazione dell'Analisi SWOT - DIDATTICA

ANALISI SWOT		
FATTORI INTERNI	Punti di Forza	Punti di Debolezza
	Spazi ed aule adeguate alle attività teoriche e pratiche svolte dai CdS; Accreditamento ANVUR del CdS in Medicina Veterinaria nell'anno 2019; Approvazione EAEVE del CdS in Medicina Veterinaria nel 2023; Unicità di alcuni CdS nell'area geografica Soddisfacente partecipazione della componente studentesca alle attività organizzative dei CdS; Mobilità internazionale in ingresso e in uscita per studenti Erasmus.	Assenza di un Manager didattico e personale tecnico da affiancare ai coordinatori di corso di Laurea, specializzazione e di dottorato. Carenza di personale tecnico-amministrativo dedicato all'Unità operativa didattica, composta ad oggi da una sola persona.
FATTORI ESTERNI	Opportunità	Minacce
	Elevato numero di convenzioni, sia con strutture pubbliche che private, per stage e tirocini curriculari. Riorganizzazione a livello nazionale e standardizzazione dell'offerta formativa del Cds in Medicina Veterinaria. Potenziamento corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie per la transizione ecologica (L/25) con convenzioni esterne.	Sostenibilità dei costi della didattica pratica che richiedono una costante erogazione di budget da parte dell'Ateneo.

6.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento	ANNO	Baseline	Target
Didattica	D2- promuovere l'attrattività dei CdS a livello regionale, nazionale, internazionale	Organizzare incontri con Istituti di Scuola Superiore con percorsi orientati verso le materie attinenti ai corsi incardinati nel Dipartimento di Scienze Veterinarie	N° Scuole coinvolte nelle attività di Orientamento	2024	NA	NA
				2025	2	3
				2026	3	4
Didattica	D4-Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	N° giornate organizzate per pubblicizzare la figura del tutor	2024	NA	NA
				2025	1	2
				2026	2	3
Didattica	D5-favorire l'interazione col mondo del lavoro	Favorire l'interazione col mondo del lavoro in ambiti specifici relativi ai corsi attivi nel Dipartimento di Scienze Veterinarie e Agrarie	Numero di studenti coinvolti in attività di orientamento in uscita	2024	NA	NA
				2025	80	100
				2026	100	120

7. Ricerca

7.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT

Dall'analisi per singolo Settore Scientifico Disciplinare si evince una diversa distribuzione della qualità della ricerca con molti settori che risultano collocarsi al di sopra della media nazionale.

Inoltre, recentemente è stato possibile evidenziare che diversi gruppi di ricerca hanno deciso di puntare sulla qualità della propria produzione scientifica incrementando la quota di pubblicazioni su riviste del primo e del secondo quartile con una netta diminuzione delle riviste senza Impact Factor.

Si segnala tra i punti di forza un incremento dell'interdisciplinarità relativa alla produzione scientifica e un incremento di coautori stranieri per quanto riguarda l'internazionalizzazione.

Il Dipartimento di SciVet svolge ricerche a livello nazionale e internazionale promuovendo la condivisione dei risultati ottenuti anche in maniera interdisciplinare.

Tutti i prodotti della ricerca vengono conferiti dai singoli docenti e per diversa tipologia presso la banca dati IRIS dell'Università di Messina. Periodicamente viene effettuata una valutazione qualitativa e quantitativa dei prodotti della ricerca, con particolare attenzione al numero di prodotti realizzati in collaborazione con autori di istituzioni estere.

L'attività dei dottorandi viene valutata dal collegio dei docenti del Dottorato di ricerca attraverso i dati forniti da ogni studente mediante le relazioni che sono tenute a presentare annualmente, dove vengono riportati l'elenco delle pubblicazioni prodotte, la partecipazione a congressi e convegni ed i periodi di studio svolti all'estero.

La multidisciplinarietà del Dipartimento di SciVet costituisce un punto di forza che consente di affrontare le diverse tematiche di ricerca con approcci scientifici diversi basati sulla disponibilità di competenze trasversali.

La ricerca, oltre ad essere svolta nei laboratori delle diverse Unità del Dipartimento, è realizzata anche in altre strutture e laboratori interdipartimentali anch'essi ospitati all'interno del Dipartimento. Inoltre, una rilevante attività di ricerca agronomica sulle produzioni erbacee, foraggere, ortive, arboree e vivaistiche è svolta presso aziende agricole del territorio, grazie a convenzioni stipulate dall'Ateneo.

La capacità di attrazione di finanziamenti esterni da parte del Dipartimento di SciVet è rappresentata da numerosi contratti di ricerca istituzionali, finanziamenti erogati dall'Unione Europea, dal MUR e da altri Ministeri nonché da Enti territoriali, Regione Sicilia, Istituto Zooprofilattico Sperimentale e da finanziamenti derivati da attività di ricerca commissionata da soggetti pubblici e privati che permettono di bandire varie borse di studio e contratti per consulenze professionali utili alle diverse attività del Dipartimento. A tal proposito i fondi PRINN PNRR hanno permesso di attivare 3 assegni di ricerca per medici veterinari, dai 12 ai 18 mesi di durata. In aggiunta a questi fondi sono stati, inoltre, ottenuti

finanziamenti a iniziative quali Research & Mobility, volte a supportare progetti integrati di ricerca, formazione e mobilità destinati al personale della ricerca allo scopo di favorire il rafforzamento della dimensione internazionale del Dipartimento, anche in vista della creazione di possibili network di cooperazione internazionale e ai fini di una più efficace partecipazione alle opportunità di finanziamento Europee.

Scheda di riferimento per l'elaborazione dell'Analisi SWOT – RICERCA

ANALISI SWOT		
FATTORI INTERNI	Punti di Forza	Punti di Debolezza
	Recente incardinamento nel Dipartimento di giovani Ricercatori in SSD con poche unità. Presenza di laboratori ben equipaggiati. Elevata attitudine alla multidisciplinarietà grazie alla presenza di numerosi gruppi con riconosciute competenze nelle aree delle scienze animali e delle produzioni vegetali. Buona produttività sia in termini quantitativi che qualitativi. Elevato numero di accordi e convenzioni per ricerca.	Presenza di una quota marginale di docenti con produzione scientifica assente o non continuativa. Carenza di personale tecnico-amministrativo dedicato all'Unità operativa ricerca, composta ad oggi da una sola persona.
FATTORI ESTERNI	Opportunità	Minacce
	Favorire l'aggregazione in gruppi di ricerca multidisciplinari a partire da competenze già presenti e incrementare il numero di ricerche trasversali tra i diversi settori scientifico disciplinari e con ricercatori appartenenti ad altri enti di ricerca nazionali ed internazionali. Contatto diretto con un territorio a vocazione zootecnica. Presenza di fondi per la ricerca PNRR .	Mancanza di indicazioni sui parametri che saranno utilizzati nella prossima VQR. Ridotte opportunità di finanziamento nazionali ed internazionali per alcune aree scientifico disciplinari.

7.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto	INDICATORE OBBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento	ANNO	Baseline	Target
Ricerca	R3-Rafforzare la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarietà	Rafforzare la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarietà	Numero di Docenti/dottorandi/studenti coinvolti in attività interdisciplinari	2024	NA	NA
				2025	10	15
				2026	15	20
Ricerca	R5-Accrescere la dimensione nazionale ed internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni	Accrescere la dimensione nazionale ed internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni	Numero di accordi/convenzioni stipulati con centri di ricerca e Università per la mobilità	2024	NA	NA
				2025	3	4
				2026	4	5

8. Terza Missione

8.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT

Il Dipartimento di SciVet si prefigge di rafforzare il suo ruolo nell'ambito delle problematiche ambientali, di Sanità Pubblica e sociale mediante la programmazione e la divulgazione di interventi preventivi curativi mirati a garantire la salute e il benessere degli animali e la salvaguardia e tutela dell'agroecosistema nonché implementando la ricerca innovativa, la formazione pre e post laurea.

L'attività di terza missione del Dipartimento si articola in entrambe le principali ramificazioni: trasferimento tecnologico e Public Engagement. In particolare, nell'ultimo triennio, alcuni docenti del Dipartimento hanno collaborato alla nascita e al consolidamento di due spin-off accademici che offrono servizi nell'ambito della sicurezza alimentare e del settore delle biotecnologie naturali. Inoltre, particolarmente proficua è stata la capacità di attrazione di fondi derivanti dalle attività conto terzi e dai fondi PNRR (9 i PRIN finanziati 2023-25), che hanno permesso la condivisione della conoscenza, della cultura e della sostenibilità, anche con il pubblico non accademico. Fra le attività di terza missione un ruolo non trascurabile è legato alle attività di coinvolgimento pubblico svolto da singoli docenti mediante la pubblicazione di libri e articoli divulgativi, la partecipazione ad eventi su invito, la partecipazione a mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità, la pubblicazione e gestione di canali social collegati ai CdS e alla divulgazione scientifica e l'organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca. Tra le iniziative di interesse pubblico attivate, inoltre, sono da segnalare anche quelle relative agli interventi assistiti con animali attuate attraverso la collaborazione con Enti esterni, nonché quelle organizzate dall'Ateneo a cui di Dipartimento SciVet ha partecipato attivamente, come gli eventi organizzati nell'ambito del progetto di Ateneo "*Mednight*" ed il *Sud Innovation Summit*.

Il Dipartimento di SciVet, caratterizzato sia da una rilevante interdisciplinarietà che da una continua interazione con il contesto sociale e il territorio di riferimento, rappresenta un punto di riferimento sia nel campo della medicina veterinaria che in quello zootecnico ed agrario. Il forte legame con il territorio è testimoniato dalla presenza di ben 14 dottorandi di ricerca, appartenenti al 39° ed al 40° ciclo, che usufruiscono di borse di studio messe a disposizione da aziende, enti e strutture pubbliche e private.

Il Dipartimento svolge numerose attività che rientrano nell'ambito della terza missione come: la fornitura di servizi di ricerca commissionata e di consulenza tecnico-scientifica; attività di divulgazione delle conoscenze di Public Engagement sia con valore educativo, culturale e sociale; organizzazione di eventi nell'ambito dell'educazione continua in medicina veterinaria; attività cliniche e didattiche che integrano le attività istituzionali con strutture convenzionate quali le ASP territoriali.

Inoltre, Dipartimento SciVET partecipa, tramite i propri docenti, al Comitato Tecnico Scientifico del Parco dei Nebrodi e un docente è consigliere del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa.

Scheda di riferimento per l'elaborazione dell'Analisi SWOT - TERZA MISSIONE

ANALISI SWOT		
FATTORI INTERNI	Punti di Forza	Punti di Debolezza
	Unica struttura di riferimento nel campo delle Scienze Veterinarie per la Sicilia e la Calabria. Struttura accreditata dall'Assessorato alla Salute Regione Siciliana quale Centro Specializzato Universitario per gli interventi assistiti con gli animali. Multidisciplinarietà dei Docenti afferenti al Dipartimento. Presenza del Museo della Fauna. Ospedale veterinario???	Incompleto flusso informativo sulle attività svolte all'esterno dai docenti (per mancato inserimento delle attività su piattaforma IRIS)
FATTORI ESTERNI	Opportunità	Minacce
	Ampliamento delle collaborazioni con Enti pubblici e privati ed Aziende che potranno stimolare il personale afferente al Dipartimento ad una valorizzazione delle rispettive professionalità con una significativa ricaduta sulla formazione degli studenti. Formazione del personale docente sull'importanza e sulle corrette modalità di compilazione della banca dati IRIS dell'Università di Messina, con riferimento alle diverse tipologie di attività di Terza Missione conferite. Valutazione qualitativa e quantitativa delle attività di Terza Missione, attraverso l'analisi del numero e della tipologia dei prodotti inseriti nella banca dati IRIS, sia individualmente sia in collaborazione con altri Dipartimenti, con l'Ateneo e con Enti e Aziende partner a livello nazionale e internazionale.	Mancato collegamento delle attività di terza missione con la premialità del sistema valutativo nazionale e locale. Ridotta percezione sociale del ruolo delle Scienze veterinarie ed agrarie sulla salute pubblica e la sostenibilità del territorio.

8.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento	ANNO	Baseline	Target
Terza Missione	Potenziamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate	Potenziamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate	Numero di persone esterne (comunità, liberi professionisti) coinvolti in attività organizzate dal Dipartimento	2024	NA	NA
				2025	150	160
				2026	160	180
			Numero di persone esterne (operatori, liberi professionisti) coinvolte in attività organizzate dal Dipartimento	2024	NA	NA
				2025	20	30
				2026	30	40

9. UniME International

9.1 Stato dell'arte ed Analisi SWOT

Il Dipartimento di SciVet ha in attivo 16 accordi internazionali con altre facoltà/corsi di laurea, fruibili per il CdS LM42 ed L38 incardinati nel Dipartimento, siglati nell'ambito del programma Erasmus+:

1. Universite de Liege
2. Veterinarni a farmaceutická univerzita v Brno
3. Tierärztliche hochschule Hannover
4. Universidad de Córdoba
5. Universidad europea de Madrid
6. Universidad de Murcia
7. Universidad de Santiago de Compostela
8. Ceu Cardenal Herrera
9. Universidad de Zaragoza
10. Institut polytechnique Unilasalle
11. University of agriculture in Krakow
12. University of agronomic sciences and veterinary medicine
13. Universitatea de stiinte agricole si medicina veterinara din Cluj-napoca
14. University of veterinary medicine and pharmacy in Košice
15. Ankara University
16. Kastamonu universitesi

Nel 2025, sono stati siglati 3 nuovi accordi Erasmus nell'area 0810 (Agriculture not further defined), per il CdS L25:

1. Università di Almeria (Spagna); Nell'ambito del CdS L25
2. Università di Zagabria (Croazia);
3. University of Agronomic Sciences and Veterinary Medicine (Romania).

Negli ultimi cinque anni accademici, la mobilità Erasmus ha avuto un trend in aumento. Nell'anno 2025/2026 sono stati siglati 14 accordi di mobilità outgoing. Relativamente alla mobilità internazionale di studenti in entrata nel 2025/26 si registra un piccolo aumento rispetto all'anno precedente con 6 studenti/anno. Entrambe le mobilità, in uscita e in entrata, coinvolgono

principalmente studenti del terzo, quarto o quinto anno. In alcuni casi, gli studenti hanno sfruttato tutti i 24 mesi utili per la mobilità Erasmus studio effettuando così due anni consecutivi di soggiorno all'estero.

La promozione delle opportunità di studio all'estero, viene costantemente svolta dal Dipartimento attraverso specifiche giornate organizzate dai referenti Erasmus di Dipartimento, uno per ogni CdS. Inoltre, dal 2021 gli studenti del CdS in Medicina Veterinaria si sono riuniti in un'associazione studentesca IVSA (International Veterinary Student Association) che offre loro diverse attività come:

- la possibilità di partecipare a tutti gli eventi IVSA Messina ed IVSA Italy ed a scambi individuali/di gruppo, presso le università nazionali ed estere;
- la partecipazione gratuita ad un gruppo di discussione online di orientamento professionale riservato a studenti IVSA Italy, coordinato da uno o più responsabili EV/ANMVI;
- la possibilità di partecipare a congressi SCIVAC, SIVE, SIVAE, SIVAR;
- la partecipazione a 4 webinar gratuiti, 1 per ciascuna delle seguenti società federate ANMVI: SCIVAC, SIVAR, SIVE, SIVAE;
- e la possibilità di frequenza gratuita ad 1 incontro tra le società specialistiche SCIVAC o dai gruppi di studio SIVE.

Ogni anno una decina di docenti vengono coinvolti da IVSA durante la settimana di scambio con studenti di Università straniere (UK, Svizzera, Grecia, nelle ultime 3 edizioni) per lezioni teorico-pratiche. La sede di IVSA si trova presso i locali del Dipartimento, accanto all'ordine dei Medici Veterinari.

Per quanto riguarda la qualificazione dei docenti in ambito internazionale, 6 sono in possesso di un diploma rilasciato da College Veterinari Europei. In particolare, 3 docenti sono diplomati al Veterinary College of Aquatic Animal Health (ECAAH), 1 docente è diplomato all'European Veterinary Parasitology College (EVPC), 2 docenti diplomati invece all'European College of Animal Welfare and Behavioural Medicine (ECAWBM). Inoltre, due docenti stanno frequentando dei percorsi come alternative nell'European Veterinary Parasitology College (EVPC) e nell'European College of Veterinary Public Health (ECVPH).

Un docente part-time è inoltre direttore dell'Istituto di Microbiologia del SUPSI (University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland) che rappresenta il centro di riferimento per la microbiologia nel sud delle Alpi nella Confederazione Elvetica. Integra salute pubblica, igiene ambientale, ecologia microbica e biotecnologia in un'ottica "One Health". L'Istituto di Microbiologia si avvale della competenza di circa 50 collaboratori suddivisi nei laboratori di Mendrisio e Bellinzona

nel Canton Ticino.

Nel 2025 si aggiunge alle diverse attività di Internazionalizzazione anche una maggiore mobilità dei docenti, con partecipazione a bandi Erasmus per ricerca e/o docenza o partecipazione a progetti internazionali, dalle quali sono scaturite ben 18 mobilità.

L'internazionalizzazione è particolarmente favorita dalla partecipazione del corpo docente a network di ricerca, formali ed informali, europei ed extraeuropei, che coinvolgono docenti e ricercatori provenienti da molteplici Paesi. Ciò consente una costante produzione scientifica con coautori internazionali, la partecipazione a bandi competitivi internazionali (PRIMA, BIODIVERSA+, INTERREG) ed il regolare svolgimento del periodo all'estero per i dottorandi di ricerca, due dei quali hanno intrapreso il percorso di cotutela.

Infine, nel 2025, il Dipartimento SciVet ha organizzato due importanti eventi internazionali: la ENVECHO Spring School – edizione 2025, dal titolo “Valuing Ecosystem Services Using Discrete Choice Experiments”, indirizzata a dottorandi di ricerca e giovani ricercatori, che ha accolto 22 partecipanti provenienti da prestigiose università e centri di ricerca nazionali e internazionali, con sedi in Italia, Spagna, Repubblica Ceca, Germania, Regno Unito, Paesi Bassi e Polonia; e la 25^a edizione dell'*Annual General Meeting* e della *Annual Scientific Conference*, della prestigiosa società scientifica internazionale *European College of Veterinary Public Health* (ECVPH), punto di riferimento per la sanità pubblica veterinaria a livello europeo, registrando la partecipazione di oltre 150 esperti e professionisti provenienti da tutta Europa e dalle Americhe.

Scheda di riferimento per l'elaborazione dell'Analisi SWOT - INTERNAZIONALIZZAZIONE

ANALISI SWOT		
FATTORI INTERNI	Punti di Forza	Punti di Debolezza
	Elevato numero di accordi bilaterali con Università straniere. Intensa attività dell'associazione studentesca IVSA. Co-pubblicazioni con coautori esteri. Partecipazione a reti scientifiche (network formali e informali) Dottorandi con periodi all'estero e cotutele	Scarsa adesione ai bandi Erasmus di docenti e studenti per alcuni corsi di Studi e del personale TA. Mancanza di un'unità operativa dipartimentale dedicata all'internazionalizzazione. Vincoli amministrativi/normativi e tempi lunghi di rendicontazione Mancanza di fondi specifici per l'organizzazione di alcune tipologie di eventi internazionali.
FATTORI ESTERNI	Opportunità	Minacce
	Fondi Erasmus per docenti e studenti. Percorsi formativi <i>ad hoc</i> per lo staff impegnato in programmi di internazionalizzazione. Fondi di ricerca provenienti da programmi e call internazionali Organizzazione di eventi internazionali finanziabili con i fondi dei progetti di ricerca	Scarsa propensione all'internazionalizzazione di una quota non trascurabile di docenti e personale TA. Competitività dei bandi internazionali.

9.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento	ANNO	Baseline	Target
Unime International	UI2-Incrementare i soggiorni di studio, le attività di tirocinio e di formazione all'estero	Incrementare i soggiorni di studio, le attività di tirocinio e di formazione all'estero	N° giornate organizzate dal delegato Erasmus con gli studenti	2024	NA	NA
				2025	1	2
				2026	2	3
Unime International	UI3-Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	N° di docenti del Dipartimento coinvolti in attività di scambio Erasmus docenti	2024	NA	NA
				2025	2	3
				2026	3	4

APPENDICE – Obiettivi operativi, relativi indicatori e target

OBIETTIVI PIANI TRIENNALI DI DIPARTIMENTO 2024-2026

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento	ANNO	Baseline	Target	OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	ANNO	INDICATORI (KPI)	Baseline	Soglia	Target	Superiore al Target
Didattica	D2- promuovere l'attrattività dei CdS a livello regionale, nazionale, internazionale	Organizzare incontri con Istituti di Scuola Superiore con percorsi orientati verso le materie attinenti ai corsi incardinati nel Dipartimento di Scienze Veterinarie	N° Scuole coinvolte nelle attività di Orientamento	2024	NA	NA	Organizzazione di open day con diverse scuole	3	2024	n. eventi/anno	5	5	6	>6
				2025	2	3			2025		5	5	6	>6
				2026	3	4			2026		6	6	7	>7
Didattica	D4- Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	N° giornate organizzate per pubblicizzare la figura del tutor	2024	NA	NA	Promuovere le attività di tutorato (incontri studente/tutor)	2	2024	% di studenti che hanno incontrato il tutor docente/anno	-	30	30	>30
				2025	1	2			2025		30	30	30	>30
				2026	2	3			2026		30	30	40	>40

Didattica	D5-favorire l'interazione col mondo del lavoro	Favorire l'interazione col mondo del lavoro in ambiti specifici relativi ai corsi attivi nel Dipartimento di Scienze Veterinarie	Numero di studenti coinvolti in attività di orientamento in uscita	2024	NA	NA	Organizzare incontri e promuovere accordi con enti/cliniche/ditte	4	2024	n.attività/anno	0	2	2	>2
				2025	80	100			2025		2	2	3	>3
				2026	100	120			2026		2	2	3	>3
Ricerca	R3-Rafforzare la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinari età	Rafforzare la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinari età	Numero di Docenti/dottorandi/studenti coinvolti in attività interdisciplinari	2024	NA	NA	Organizzare incontri tra gruppi interdisciplinari	0	2024	n.incontri/anno	2	2	3	>3
				2025	10	15			2025		2	2	3	>3
									2026		3	3	4	>4
				2026	15	20	Promuovere stesura tesi multidisciplinari	0	2024	n.tesi/anno	3	3	4	>4
									2025		3	3	4	>4
									2026		4	4	10	>10
Ricerca	R5-Accrescere la dimensione nazionale ed internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni	Accrescere la dimensione nazionale ed internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni	Numero di accordi/convenzi oni stipulati con centri di ricerca e Università per la mobilità	2024	NA	NA	Favorire la mobilità dei dottorandi con tutor stranieri		2024	n.dottorandi in mobilità/anno	6	6	7	>7
				2025	3	4			2025		6	6	7	>7
				2026	4	5			2026		6	6	14	>14
Terza Missione	Potenziamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate	Potenziamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate	Numero di persone esterne (comunità, liberi professionisti) coinvolte in attività organizzate dal Dipartimento	2024	NA	NA	Organizzare giornate rivolte alla comunità, parti sociali e professionisti	4	2024	n.incontri/anno	6	6	7	>7
				2025	150	160			2025		6	6	7	>7
				2026	160	180			2026		7	7	12	>12
						Numero di persone esterne	2024	NA	NA	Attività di formazione	4	2024	n.incontri/anno	0

			(operatori, liberi professionisti) coinvolte in attività organizzate dal Dipartimento	2025	20	30	continua e aggiornamento per gli operatori, i medici veterinari, i trasportatori ed i professionisti degli animali		2025		1	1	2	>2
				2026	30	40			2026		2	2	11	>11
Unime International	UI2-Incrementare i soggiorni di studio, le attività di tirocinio e di formazione all'estero	Incrementare i soggiorni di studio, le attività di tirocinio e di formazione all'estero	N° giornate organizzate dal delegato Erasmus con gli studenti	2024	NA	NA	Promuovere le mobilità erasmus e i traineeship	0	2024	n.studenti in mobilità/anno	10	10	11	>11
				2025	1	2			2025		10	10	11	>11
				2026	2	3			2026		11	11	14	>14
Unime International	UI3-Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	N° di docenti del Dipartimento coinvolti in attività di scambio Erasmus docenti	2024	NA	NA	Promuovere attività di visiting professor	0	2024	N. docenti mobilità/anno	2	2	3	>3
				2025	2	3			2025		2	2	3	>3
				2026	3	4			2026		3	3	4	>4
Comunità	C5-Promuovere l'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso la valorizzazione del personale e delle competenze in tema di transizione digitale	Promuovere l'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso la valorizzazione del personale e delle competenze in tema di transizione digitale	N° giornate organizzate dal responsabile di U.O. didattica con i docenti	2024	NA	NA	Promuovere l'utilizzo di strumenti e risorse digitali	4	2024	% docenti che utilizzano piattaforma moodle/anno	20	20	30	>30
				2025	1	2			2025		20	20	30	>30
				2026	2	3			2026		30	30	40	>40